

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4 per l'Estero le spese posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 = in III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 50 la linea = Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOLLER, Pal. vs Via Spirito Santo 983, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Nani, Genova.

Trattative di pace definitivamente rotte - Nuove avvisaglie - Battaglia imminente

NOSTRO SERVIZIO TELEGRAFICO

Gli avvenimenti d'Africa

Trattative di pace abortite

BARATIERI riprende la propria libertà d'azione MASSAUA, 15 (Uff.)

Autorizzato dal Consiglio dei ministri, il generale Baratieri aderendo alla domanda di Menelik mandò il maggiore Salsa al campo nemico.

Il maggiore Salsa fu ricevuto con tutti gli onori.

Vide il Negus, il quale pose come condizione alla pace l'abbandono dei nuovi territori da noi occupati ed una radicale modificazione al trattato di Ucciali.

Il generale Baratieri avuta comunicazione di queste condizioni dal maggiore Salsa, rispose a Menelik che il governo italiano aveva consentito di trattare la pace nella fiducia che si sarebbe potuto far cosa giusta ed utile per noi e per Menelik.

Ma le sue proposte non potevano accettarsi né prendersi come base di discussione e che ognuno quindi restava libero delle sue azioni.

Un attacco rientrato

Gli Scioani si ritirano (Uff.) AMBA TZULA (?) 15

La mattina del 13 il nemico uscì dai suoi accampamenti facendo mostra di attaccare.

Menelik ed i suoi capi avevano le insegne di battaglia.

Più tardi però il nemico ritrossi dietro alle alture e non si scorse più che poche tende.

Ieri il generale Baratieri fece fare a tre battaglioni di bianchi e due di indigeni ed una batteria a tiro rapido una ricognizione sul fronte delle posizioni nemiche.

La cavalleria galla sparò pochi colpi fuori di tiro e quindi ritrossi. Frattanto gli Scioani toglievano le ultime tende e si spostavano verso sud in direzione di Adua.

Telegrammi di Baratieri L'inerzia di Menelik

(A. L.) Roma, 15 Tra ieri e stamane sono arrivati diversi telegrammi di Baratieri.

Il generale informa che tutti i tentativi per far uscire gli scioani dalle loro posizioni riuscirono finora inutili.

Egli si dichiara perciò convinto che Menelik non farà nulla finché non siano terminate le feste per l'incoronazione.

Carte topografiche

(A. L.) Roma 15 Da fonte inglese si assicura che Menelik e Makonnen sono provvisti di carte topografiche dello stato maggiore italiano, di cui essi sanno fare il miglior uso.

Una protesta del «Lloyd»

(A. L.) Roma, 15 La direzione del Lloyd di Trieste ha mandato al Governo italiano un'energica protesta contro l'insinuazione che i suoi piroscafi avrebbero portato ad Obock i cannoni a tiro rapido, di cui è provvisto l'esercito scioano.

La direzione aggiunge che da diversi anni nessun piroscafo del Lloyd ha toccato né Obock, né Tangiura, né Djibuti.

Morti per l'Asmara

(A. L.) Roma, 15 La seconda batteria di morti, sbarcata a Massaua, è già partita per Asmara.

La batteria dovrà fermarsi ad Asmara fino all'arrivo dei rinforzi, essendo la strada Asmara-Adigrat poco sicura.

Ripartizione di viveri per l'Africa

(A. L.) Roma, 15 I viveri, munizioni e materiali, già trovatisi in Africa, sono stati ripartiti tra Massaua, Asmara ed Adigrat.

Vi sono così tre grandi depositi di riserva. 40 mila sacchi per l'Africa

(A. L.) Roma, 15 Si mandano in Africa altri 40 mila sacchi vuoti per le fortificazioni.

Essi sono stati domandati da Baratieri, parendogli opportuno improvvisare opere fortificatorie di mano in mano che le nostre truppe dovranno procedere innanzi.

Tali opere vengono erette e demolite colla massima facilità.

Trattative di pace

L'Italia Militare e Marina a proposito delle trattative di pace nella guerra d'Africa pubblica un articolo che riportiamo:

«Tornano in campo le trattative di pace, ma oramai, se dobbiamo dire il vero, ci sembrano fatte unicamente per mostrare ai fautori della pace ad ogni costo di aver tentato il tentabile per ottenerla; ma non crediamo che ci si spari.

A buon conto oggi parte il più grosso nucleo di truppa che sia partito mai dopo che è cominciata la guerra.

Che condizioni di pace potrebbe concederle Menelik? Lo statu quo ante bellum? Non lo crediamo. Avrebbe fatto il viaggio inutilmente, avrebbe vinto inutilmente ad Amba-Alagi, avrebbe avuto inutilmente la resa di Makallè.

D'altronde potremmo noi accontentarci dello statu quo? E chi ci rimborserebbe i milioni spesi e la brutta figura fatta in faccia all'Europa di non avere potuto, malgrado tutti gli sforzi, battere Menelik? Chi ci compenserebbe dello sconvolgimento portato da questa guerra nel paese e nell'esercito? Chi risarcirebbe il morale dei battagliati in fatto di guerra e poi tornati senza seri combattimenti? Basta porre la questione nei suoi veri termini per mostrare che la pace è impossibile.

E se nell'impossibile vi fossero gradazioni, diremmo che diventa sempre più impossibile ogni giorno che passa, perché ogni giorno si spediscono in Africa nuove forze: ogni giorno aumenta la posta di denaro, di sangue e di onore che impegniamo nella partita.»

L'opposizione e il governo

(A. L.) Roma, 15 Discutendosi prossimamente alla Camera la politica coloniale del governo, l'opposizione insisterà specialmente su questo: che, sin dal principio della presente campagna in Africa, il Governo ha mancato di previdenza e di fermezza, dapprima col ritenere la guerra assai meno seria di quanto essa è, poi coll'invitare rinforzi insufficienti, in modo da mettere il generale Baratieri nell'impossibilità di opporsi all'invasione scioana e di respingerla.

Su questo terreno il Governo non potrà fare a meno di dare delle spiegazioni e per difendere se stesso dovrà accusare Baratieri.

Il risultato dunque sarà certamente questo: che Baratieri esautorato dal governo, dovrà essere richiamato, a meno che, prima della ripresa dei lavori, la notizia di una segnalata vittoria venga a mettere tutto in tacere.

La rottura delle trattative

(A. L.) Roma, 15 L'Opinione scrive:

Non potevamo rinunciare ai territori occupati; il Negus non poteva sanzionare la nostra occupazione. Dopo Amba Alagi e Makallè occorre un incontestabile successo militare, riaffermante la nostra superiorità, per essere più moderati nelle domande: così il Consiglio dei ministri decise di chiedere al Negus d'Abissinia la riacquiescenza dei territori dai quali avevamo dovuto ritirarci e la riconferma del trattato di Ucciali. Non possiamo trovar strano un rifiuto del Negus. Ora il nemico, non potendo mantenersi nella immobilità, deve ten-

tare di cacciarsi avanti, o tornare indietro: dunque una risoluzione è prossima.

La Riforma scrive: Le proposte del Negus erano inconciliabili con la dignità italiana, nonché con gli interessi della Colonia. Nessuno può meravigliarsi che sieno state respinte.

Per la nuova spedizione

(A. L.) Roma, 15 I colonnelli Clericetti e De Paolis ebbero l'ordine di prepararsi a partire per Massaua. Ad entrambi verrà affidato il comando d'un reggimento d'Africa.

Le manovre del nemico

(A. L.) Roma, 15 Del Valle telegrafa al Popolo Romano da Massaua in data d'oggi:

Il maggiore Salsa, introdotto alla presenza del Negus, fu fatto sedere sopra un mucchio di cuscini damascati, dove - dice - sembrava gli affogare.

Dopo uno scambio di saluti si ritirò in altra tenda apprestatagli vicino a quella del Negus. Più tardi assistette ad un pranzo della corte scioana, sontuoso ed inaffato da copiose libazioni.

Il Salsa racconta che nella vallata al di là delle due prime linee, scorse un altro campo e che lo giudicò di 30000 uomini.

E' probabile che l'accento al marciare del nemico, generante un falso allarme, sia stato destinato a mascherare un movimento sopra Adua, che alcuni informatori dicono occupata. Gli informatori hanno segnalata una forte colonna nemica ad avanzarsi verso la sinistra, forse per operare sulle nostre linee di comunicazione. Si è provveduto all'invio di alcune batterie, e ad opportune manovre tattiche per fronteggiare ogni eventualità possibile, sebbene non probabile.

Munizioni da guerra

(A. L.) Roma, 15 Sono stati mandati ieri a Napoli 4000 shrapnels per l'artiglieria da montagna.

Si spediscono in questi giorni in Africa qualche centinaio di tonnellate di funi per il treno, nonché altri 1000 carretti a mano per trasporto di materiali.

Colonnelli

(A. L.) Roma, 15 Domenica saranno firmati i decreti di nomina dei nuovi colonnelli, destinati al Comando dei reggimenti che vanno in Africa.

Cose di finanza

(A. L.) Roma, 15 Da fonte officiosa si assicura che l'on. Sonnino, prendendo la parola sul progetto dei crediti per l'Africa, dichiarerà che la situazione finanziaria non sarà punto pregiudicata dalle nuove spese e che il pareggio promesso dal governo sarà in tutti i casi raggiunto.

Assicurazioni di Baratieri

(A. L.) Roma, 15 Da fonte officiosa si assicura che Baratieri ha promesso formalmente che attaccherà il nemico appena avrà ricevuti i nuovi rinforzi. Il governatore, secondo notizie odierne, riterrebbe che il Negus, ove rinunciasse a procedere innanzi, in nessun caso si ritirerebbe prima di marzo.

Ciò gli risulterebbe anche per il fatto che Menelik ha ordinato nuove provviste di viveri nell'Amhara, nello Scioa e nel Goggiam.

Batterie in Africa

(A. L.) Roma, 15 Il numero delle batterie, che verranno mandate in Africa tra febbraio e marzo, saranno sei e non nove, come prima si diceva.

Così Baratieri disporrà in tutto di 120 cannoni, numero che si giudica sufficiente per qualsiasi eventualità.

Le elezioni generali?

Il titolo delle nostre poche righe lo facciamo seguire da un punto interrogativo perché dubitiamo molto della notizia.

Si parla di prossimo scioglimento della Camera nel caso eventuale che nella prossima apertura non venisse approvata la politica africana.

Secondo il Corriere della Sera si farebbero i più forti commenti su un articolo che la Riforma avrebbe pubblicato, fra le righe del quale si leggerebbe che le elezioni generali sarebbero indispensabili dato

che la politica africana trovasse nella maggioranza della Camera disapprovazione.

A noi non pare che sia necessario discutere a priori una evenienza di questo genere, ed è perciò che mentre raccogliamo la voce a titolo di pura cronaca, ci riserviamo di tornare in argomento, dato che la voce prenda consistenza.

Smentita

(A. L.) Roma, 15 E' una chiacchiera la notizia che il comm. Pisani Dozzi si recerà in qualità di ambasciatore straordinario a Mosca per l'incoronazione dello czar.

Bollettino militare

(A. L.) Roma, 15 Il bollettino militare contenente le nuove promozioni fatte in tutti i gradi dell'esercito, verrà pubblicato martedì.

I principi Ferdinando e Boris

(A. L.) Sofia, 14 Regna in città indescrivibile entusiasmo. Una folla enorme staziona tutta la giornata nelle vie acclamando i principi Ferdinando, Boris e gli ospiti.

Stasera ha luogo una splendida fiaccolata. La città tutta sarà illuminata.

Il riconoscimento della Russia del principe Boris

(A. L.) Russia, 14 Il governo russo ha riconosciuto il principe Ferdinando a principe sovrano di Bulgaria.

La conversione di Boris

(A. L.) Sofia, 14 Stamane fu celebrata solennemente nella cattedrale la cerimonia della conversione di Boris. La popolazione acclamò entusiasticamente al principe; poscia fu grande rivista militare.

Il pranzo di Ferdinando

(A. L.) Sofia, 15 Al pranzo ieri di Ferdinando brindò al Sultano allo Czar coi rappresentanti e brindarono a Ferdinando Boris.

Ferdinando brindando allo czar disse, che accettando di essere padrino strinse il vincolo indissolubile fra le nazioni russa e bulgara Grande entusiasmo.

Il ministero non si dimette

(A. L.) Parigi, 15 Oggi vi fu Consiglio di ministri sotto la presidenza di Faure.

Si è deciso di accettare oggi in Senato la discussione della nuova interpellanza Monis sull'affare delle ferrovie del sud.

Parigi, 15 I gruppi repubblicani del Senato si sono riuniti prima della seduta e deliberarono di presentare come conclusione dell'interpellanza Monis un ordine del giorno di biasimo contro Ricard.

Senato - Grande affluenza: sono presenti tutti i ministri.

Monis svolge l'interpellanza circa la sostituzione di Rempier primo giudice incaricato dell'istruttoria delle ferrovie del sud. Sostiene che Rempier fu sostituito soltanto perché voleva rimanere nella legalità. Dice di possedere una lettera di Rempier diretta al procuratore della repubblica nella quale prova la sua affermazione: intima a Ricard di spiegarsi senza ricorrere a sotterfugi.

Ricard dichiara che i fatti allegati da Monis non sono provati. Afferma che Rempier non formulò nessuna protesta allorquando venne sostituito. L'istruttoria allora non era affatto terminata. Dice di possedere anzi una lettera di Rempier che non prova menomamente che volesse introdursi nella amministrazione della giustizia (alcuni applausi).

Bourgeois chiede al Senato che non faccia un atto politico di una questione che riguarda l'amministrazione della giustizia.

Beranger presenta un ordine del giorno che conferma quello approvato martedì scorso. L'ordine del giorno Beranger è approvato con 139 voti contro 70. La seduta è tolta.

I ministri dopo la seduta si riunirono presso Bourgeois, ma si assicura che non si dimetteranno.

La questione del Transvaal Alla Camera dei Comuni

(A. L.) Londra, 15 Comuni - Harcourt rileva la differenza fra le dichiarazioni di Salisbury al banchetto delle associazioni non conformiste e la dichiarazione di Marschall il 13 febbraio al Reichstag.

Salisbury dichiarò che il Transvaal diresse una domanda d'appoggio alle potenze estere, mentre Marschall fu smentito per ciò che riguarda la Germania; l'oratore ne domanda le ragioni.

Balfour rispondendogli, legge un telegramma dell'agente inglese a Pretoria col quale prova che Krueger fece appello alla Germania ed alla Francia; conferma che la Germania voleva sbarcare a Delagoa. Nessuna inchiesta sulla Chartered Company fatta avanti il processo contro Jameson.

Tutte le popolazioni europee del sud Africa approvano l'intervento inglese nella questione degli Uitlanders. Balfour spera che Krueger recandosi in Inghilterra il problema sarà facilmente risolto.

Labouchere ritirò un suo emendamento col quale chiedeva un'inchiesta parlamentare sulla Chartered Company.

L'insurrezione a Cuba

(A. L.) Madrid, 15 Si ha da Avana 14 febbraio:

Il generale Cornell sconfisse gli insorti comandati da Maceo presso una fattoria chiamata Nueva Empresa sloggiantali. Gli insorti ebbero 24 morti; il generale Cornell riportò una leggera contusione. Il colonnello Lopez-camor sconfisse una banda di insorti che era a guardia della residenza della giunta rivoluzionaria infliggendole numerose perdite.

Avana, 15

Il capo degli insorti Maceo eludendo la sorveglianza delle truppe spagnole riuscì a raggiungere le bande di Gomez.

La situazione in Turchia

(A. L.) Costantinopoli 15 La esecuzione delle condizioni per la pesca di Zeiton e per il rimpatri di dodicimila rifugiati sono cominciati. Il servizio di vettovagliamento è fatto con difficoltà.

Il colonnello Mahmoud figlio del Ghazi Mouktar passò fu posto in libertà dopo un interrogatorio in cui fu provata la sua innocenza.

Scontro di treni

(A. L.) Bruxelles 15 Vi fu stamane uno scontro di due treni alla stazione di Fleurs in causa dell'alta densa nebbia che impediva di vedere i segnali. Vi sono 28 eriti.

La situazione in Corea

(A. L.) Iokohama, 15 Marinai fra cinesi, inglesi ed americani sono sbarcati a Saul. Il re rimane alla legazione russa. Si è formato il nuovo gabinetto, e si è ordinato che parecchi ex ministri vengano giustiziati. Si tenne alla legazione russa una conferenza fra i ministri esteri.

L'argento agli Stati Uniti

(A. L.) Washington, 15 Alla Camera dei rappresentanti si respinge con 216 voti contro 91 il bill per la libera coniazione dell'argento. Il ministro della marina chiese i maggiori crediti possibili per le nuove costruzioni navali.

La riforma elettorale in Austria

(A. L.) Vienna 15 Camera dei deputati. - Badeni presenta i due progetti per la riforma elettorale. Il primo modifica la legge fondamentale del Reichsrath.

Il secondo riguarda il diritto elettorale. Il primo progetto stabilisce che la Camera dei deputati si comporrà oltre dei 353 deputati attuali, di settantadue nuovi eletti da una nuova classe di elettori.

Badeni dichiara che la riforma elettorale fu presentata non per dare soddisfazione agli agitatori radicali, ma poiché è necessario eliminare dalla vita parlamentare dall'Austria tutto ciò che s'via l'attenzione generale dagli affari politici ed economici. Dice che egli professa il principio che ogni riforma politica o sociale debba unire armonicamente il passato storico colle necessità presenti.

Rimpasto ministeriale francese

Parigi, 16
Il ministero decise di lasciare a Faure arbitro della situazione creata dal voto del Senato.

Faure prenderà oggi una deliberazione possibile per un rimpasto ministeriale. Ricard e Combos sarebbero sostituiti.

GI' insorti di Cuba

Madrid, 16
Nuovi rinforzi per Cuba si sono imbarcati a Cadice.
Si ha dall'Avana che la banda Maceo, ritirandosi, commise nuovi attentati.

I DIRITTI DELLA GUERRA

Più giustamente avrei dovuto intitolare quanto sto scrivendo: «I diritti di chi, per sua missione, fa la guerra, e porta la responsabilità dell'esito».

Nessun momento apparve mai più indicato, di quello che attraversiamo, per ricordare quei diritti, e per sostenere la legittimità, sia pure contro l'opinione di molti, che tanto facilmente ci danno prova di dimenticarsene.

A proposito di quanto diciamo sta nel grande baccano, che si sta facendo dalla stampa di opposizione contro la misura presa dal governatore dell'Eritrea di espellere dalla colonia un certo numero di corrispondenti, mandati, per l'occasione della guerra in Africa, con incarico di riferirne le vicende ai rispettivi giornali.

Quel baccano è la prova palpabile della grande confusione d'idee, che regna in una certa classe di pubblicisti, e delle idee altrettanto balzane, che dominano le menti di una gran parte dei nostri uomini politici.

È uno spettacolo affiggevole, poichè dimostra che talvolta le nazioni passano allo stato di rimbambite prima di essere arrivate a quello di adulte.

La questione non può essere semplice. Ritenuto che fra le condizioni elementari dell'esito fortunato di una guerra sia quella del segreto più rigoroso sui piani generali di chi comanda in capo, e sulle operazioni di dettaglio, che a quei piani si riferiscono, noi ci confessiamo straordinariamente intontiti, non già dell'espulsione tanto incriminata e raledetta, bensì che il capo della spedizione si sia mostrato così a lungo tollerante, fino ad aspettare che l'esito della campagna fosse seriamente compromesso dalle più sfacciate indiscrezioni, che la cronaca di tutte le guerre del mondo abbia mai registrate.

Non saprei qualificare con altro linguaggio più mite molte delle corrispondenze partite ultimamente dal teatro della guerra, corrispondenze, dove la condotta di Baratieri, era nel modo più severo censurata, e dove i movimenti delle nostre truppe venivano in anticipazione segnalati anche a chi non voleva saperli, ma specialmente a chi aveva tutto l'interesse di saperli.

È noto difatti *lipis et tonsoribus* che da qualche tempo speculatori francesi e russi hanno piantato sulla costa speciali uffici d'informazioni telegrafiche, colle quali, sotto il titolo specioso del commercio, tengono a giorno i rispettivi governi di tutte le vicende della campagna.

Ora qual è il comandante di una spedizione, specialmente in lidi lontani, che sia tanto ingenuo, così non curante degli interessi, ch'egli è in obbligo di servire, così freddo al sentimento della propria responsabilità e dal proprio onore, da tollerare un abuso così flagrante d'ogni più naturale consiglio di onesta prudenza?

Se vi è qualche cosa da deplorare nella misura dal Baratieri adottata, è che lo fosse con tanto ritardo, e che fin dappriocipio, per la sua singolarità nell'applicazione, assumesse l'aspetto di una odiosità personale di partito.

Qualunque altro, al posto di Baratieri avrebbe agito con più pronta risoluzione nella discussa materia, senza farsi schiavo di scrupoli; e chiunque sappia che cosa è la guerra l'avrebbe applaudito.

Certi sentimentalismi, quando non sono falsi, sono certamente ridicoli.

E ciò sia detto per la massima, senza ira, né parte per alcuno dei corrispondenti d'Africa, verso i quali abbiamo altra volta professato e professiamo stima per il loro coraggio e per la loro intelligenza.

Capsule Santal Salolè Emery
Vedi quarta pagina

DA MILANO

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Inaugurazione del carnevale

Milano, 14
(ALFIO) Come scrissi in altra mia corrispondenza il carnevale milanese si rifugiò fuori, di Porta Genova, il quartiere che da tanti anni ha la prerogativa di far divertire i milanesi colle solite baracche di saltimbanchi, giostre, festival, ecc. ecc.

Ieri sera vi fu l'inaugurazione, fatta quasi fra l'indifferenza del pubblico.

Il Comitato si recò alla Stazione Centrale, ove trovavansi le maschere italiane, che finsero di arrivare da Venezia, Bologna, Torino, Roma e Napoli.

Un gran carro addobbato a festoni e rischiariato da fiacole portava il tradizionale *Meneghino* con a fianco la sua adorabile *Cecca*. Venivano poi *arlecchino*, *brighella*, *ballarino*, *rugantino*, *gianduja*, *cioppin*, *lartaglia*, ecc. ecc.

Il corteo si mosse con in testa due bande che suonavano il meglio possibile.

Alla Stazione Centrale i curiosi erano piuttosto pochini, in piazza del Duomo il pubblico si accalava per vedere il passaggio del primo simulacro del carnevale milanese.

Senza nessun incidente i carri arrivarono sul piazzale di Porta Genova, ove le maschere smontarono, recandosi al castello del Pirlò (ballo) ed allo sparo del mortaretti ti inaugurò la fiera.

Meneghino pronunciò un brillante discorso in milanese, salutando le maschere intervenute e tutti i buoni milanesi che accorrono a divertirsi beneficando. Parlarono poi tutte le altre maschere con più o meno spirito e brio. Indi 160 alunni del Riceratorio «Scuda e Famiglia» che indossavano i nuovi mantelli regalati dal Comitato della fiera, eseguirono un coro, intitolato: *Amor di patria*, accompagnato dal corpo di musica dello stabilimento Rovatti e C.

Finì il coro *meneghino* inaugurò la fiera ballando allegramente con la *cecca*, imitato dalle altre maschere.

E così alle ore 21 incominciò il baccanale carnevalesco, che durerà fino al giorno 23 andante.

La folla era enorme e pigiandosi si muoveva a stento, curiosa di assistere ai soliti divertimenti, che sono i medesimi della vostra fiera del Santo in Prato della Valle.

Anch'io seguo la corrente ed ecco quanto merita d'essere menzionato.
Premetto che lo stile scelto per tutte le baracche doveva essere il medio evo, l'epoca dei castelli turriti, dei trovatori, dei paggi, dei guerrieri, dei tornei, delle giuliane, dei ponti levati, ecc.

Ci riuscì in parte, perchè i mezzi erano pochi. Una lunga sfilata di pennoni decorati di stemmi, ed armi, sormontati da armieri piumati e da corone di cartone dorato, guida ad un gran edificio in stile gotico, che ricorda anche il Duomo di Milano.

Esso è una specie di mausoleo alto 40 metri di discreto effetto.

A destra si eleva il castello del Pirlò, ove si balla da mezzogiorno a mezzanotte.

Questo è il *clou* della fiera, perchè gran parte dei milanesi che vanno a Porta Genova addestrano i garretti, roteando per un ora pagando 50 centesimi.

Dirimpetto sorge altro castello detto dei fantasmi, che ieri sera fece discreti affari. Si danno rappresentazioni di illusionismo, metempsychosi, prestidigitazione ecc. ecc.

Vicino al castello dei fantasmi vedesi il padiglione del torneo, elegante, gaio, a colori vivaci. A differenza dei tempi antichi, qui abbiamo la pesca di beneficenza, ricca di premi numerosi ed importanti. Ieri sera la folla si accalava all'entrata per portare il suo obolo; e mi dissero che la somma ricavata è piuttosto rilevante.

Attorno a questi edifici, che sono i principali della fiera, vi sono un'infinità di baracche di scimmie, di fantocci viventi, di donne barbute, di belve ferocissime, di giostre, tiro a segno, montagne russe ecc. ecc.

Fino a mezzanotte la gente si aggirò sul piazzale di Porta Genova fra lo strepito dei saltimbanchi, il vociare dei monelli e dei soliti mascherotti vari, ombrelle sciacciate, di visi anneriti di carbone, e dai nasi di cartone.

Se il tempo lo permetterà fino a Domenica 23 avremo il medesimo spettacolo, che fa andare in brodo di giuggiole i bambini e le serve di campagna. A questo si è ridotto il rinomato carnevale di Milano!

CRONACA DELLA PROVINCIA

(CORRISPONDENZA PARTIC. DALL'AFRICA)

Montagnana, 15. — (r). — Giovedì u. s. gentilmente invitati dalla sig.a Costanza Visconti Venosta, la distinta direttrice del locale R. Istituto femminile, assistemmo ad una elegante serata di prosa, canto e ballo data dalle educande nella bella sala del suddetto Istituto.

Pubblico intelligente, fine, composto in maggioranza di eleganti signore, e di signorine graziose e vezzose come bottoni di rosa. La commedia in italiano, un *vaudeville* in francese, la danza in costume (un delizioso minuetto) furono eseguiti con vero affiatamento, scioltezza ad ottimo gusto.

Le più sincere congratulazioni alle distinte istitutrici. Certo fu una serata piena di grazia, nella quale la soavità della donna era saggiamente accoppiata al bisogno di brio, di vita imposto dalla giovinezza e dalla... stagione.

Questa sera, a cura del solito e benemerito Comitato di beneficenza, nel teatro Sociale vi sarà veglione a beneficio della Croce Rossa Italiana. I nostri voti più ardenti per un successo, che, del resto, dato lo scopo, non può, né deve mancare.

CRONACA DELLA CITTA' IN PARTENZA PER L'AFRICA

L'altraserà allo *Storione* alcuni amici salutarono il Tenente Candiani (di Piove) partente per l'Africa.

Il Tenente Palvis, ai brindisi, disse due parole (in padovano, crudo) così piene di spirito, che farà piacere a molti il poterle leggere:

A BEPI CANDIANI

Permettè che anca mi — cussì come so bon
Diga quatro parole — fate per l'ocasion.
Fra poco, caro Bepi — lontan za ti sarà
E a nualtri de ti — più no ne resterà
Che la bona memoria — digo bona daverò,
De un compagno afetuoso — de un amico sincero.
Gradisci dunque e aceta — i sinceri saluti
Che col cuor te mandemo — credo, nualtri tutti.
Mi in Africa, confesso — no ghe aspiro de andar
No me atrae l'Abissinia — e gnanca el dubio Harrà;
Ma se ti xe contento — de vedar quei paesi,
Vaghe pur benedeto — e stagne molti mesi.
Vaghe col cuor contento — vaghe de bon umor
Fa sempre el to dover — e fate molto onor.
Capisso che nualtri — de l'amministrazione
De ciapar le medagie — gheimo poca occasion;
Ma ad ogni modo, credilo — no sta po a disperar
De poder anca ti — qualocossa guadagnar.
Te digo francamente — che me faria piacer
De sentirte ben presto — nomina cavalier.
Fin che no gh'è de meglio — pensa da bon contabile
A far i rendiconti — de la miseria stabile;
Ma se doman ti senti — che i mori xe vicini
O che i ga oltrepassà — i nostri confini,
Manda in malora i conti — corri a gambe levae,
Corri anca ti, ricordite, — a far le sciopevate.
Scrivine qualche volta — e dame bone nove;
Mandime el resoconto — de le to ardite prove;
E, se ti pol, tornando, — portine un regalotto
Ma no dimentegarte — ricordite, lo aspeto.
No ogeti de valor — perchè i xe troppi cari
Ma calocossa da strambo — de quei paesi rari.
Mi vedistu, ad esempio — no domando de più
Portime viva e fresca — la regina Taitù.
Se ti la pol vanzar — quella nata d'un can
Faremo una fortuna — in un batar de man.
Anzi per no scordarte — fa un gropo al fazzoletto
Che mi te digo subito — quale xe el mio progetto:
Verzimo un bel casoto — e nei giorni de festa
Ghe la mostremò al publico — a una palanca
[a testa;]
Mi fasso da cassier — e sono el tamburon
Ti dentro la baraca — ti fa la spiegazion,
Ma mi me perdo in ciacole: — Bepi fa bon viaggio
Ti ga po' un tempo splendido — che par de
[essar in magio].
E lori cossa fal — forza, i se svegia, avanti,
I togi i goti in man — e i ciga tutti quanti;
Nevemo a la salute — per molti e molti ani,
Del colega che parte: — GIUSEPPE DEI CANDIANI.
Padova, 14 Febbraio 1896.

Partenze per l'Africa.

Registriamo una notizia che ci ha arrecato il massimo dispiacere.

Il colonnello De Paolis, comandante l'87° reggimento fanteria, di stanza fra noi, ha ricevuto ordine di partire per l'Africa.

Il distinto ufficiale aveva chiesto, tempo addietro, di prendere parte all'attuale campagna d'Africa, ed il Governo, sapendo di contar su un valoroso soldato, lo ha onorato della importante missione affidandogli il comando d'un reggimento.

Il colonnello De Paolis alla massima competenza militare, accoppia una distinzione di modi da rendersi beniviso a quanti hanno con lui rapporti d'amicizia. Siamo spiacentissimi di doverlo perdere, ma nello stesso tempo ci torna molto gradito sapere che il Governo del Re ha tenuto in gran conto i suoi meriti e gli affida l'importante incarico di condurre al fuoco un reggimento.

Ci auguriamo di rivederlo fra noi col distintivo dei prodi a campagna finita.

È questo il nostro augurio sincero che gli mandiamo come saluto di partenza.

Il maggiore Poli Guerrini del 76° fanteria ora di stanza a Napoli e prima nostro ospite,

perchè comandava un battaglione del 76° fanteria, è stato anch'egli telegraficamente chiamato per imbarcarsi per l'Africa, dove andrà a comandare un battaglione nell'attuale campagna.

Il Poli Guerrini, tipo di gentiluomo perfetto, ottimo soldato anch'esso, fu assecondato nella sua domanda.

A Padova, oltre che da numerosissime amicizie, era anche legato dagli affetti, giacchè egli ebbe col suo matrimonio ad imparentarsi con una delle migliori famiglie della nostra aristocrazia.

Colpito lo scorso anno dalla grave sventura della perdita della sua distinta e nobile signora, egli ha sperato di trovare conforto nel dovere, e perciò ha voluto offrire il suo braccio per la patria domandando di prender parte alla guerra d'Africa.

Al colaggioso soldato, al gentiluomo perfetto, mandiamo il nostro augurio. Che gli eventi gli sieno propizi e torni fra noi coperto di gloria.

Il nuovo comandante la divisione militare.

Da fonte autorevolissima sappiamo che a sostituire il signor generale comm. Bigotti nel comando della nostra Divisione militare, è destinato il signor tenente generale Rasini di Mortigliengo.

Il nuovo comandante della divisione fu altre volte fra noi quale comandante del 36.º reggimento e poscia comandante di brigata.

Nella nostra città conta già parecchi amici e molti estimatori.

Al distinto ufficiale generale diamo quindi il benvenuto.

L'agitazione pel riposo festivo.

L'agitazione pel riposo festivo va prendendo nella nostra città una larga diffusione.

Il Comitato fa con tutti i mezzi possibili una propaganda attivissima.

Anche oggi la città è invasa da manifesti, cartellini, scritte nere a caratteri cubitali per terra, come si usa in epoca di elezioni ecc., e con tutte queste cose si raccomanda di osservare il riposo festivo, come è osservato nelle nazioni anche accatoliche, ma certo più avanti di noi nel rispetto del riposo festivo.

La *reclame* d'oggi porta molti giudizi di scrittori insigni sul riposo domenicale e varie scritte, fra le quali queste: *Acquistando combattete il riposo festivo* e «Tutte le signore non facendo acquisti nei giorni di festa si rendono benemerite del riposo festivo» e tante altre che non andremo a riportare.

Noi infine ci auguriamo che la propaganda apporti i suoi benefici effetti.

Elenco dei 60 maggiori contribuenti all'imposta fondiaria.

La Giunta Municipale di Padova avvisa che riveduto e compilato in conformità degli articoli 12, 13 e 18 del regolamento 2 agosto 1887 n. 4871 (Serie 3.ª) l'elenco dei sessanta maggiori contribuenti all'imposta fondiaria, viene esso pubblicato per giorni 15 da oggi nel cortile terreno del Palazzo Municipale e presso la Divisione I. del Municipio.

Durante il detto termine ogni interessato potrà reclamare alla Deputazione Provinciale contro le irregolarità eventualmente incorse nella compilazione.

Liste elettorali amministrativa e politica.

Sono esposti nel cortile terreno del Palazzo Municipale da oggi a tutto febbraio correnter: Un esemplare dell'elenco delle nuove iscrizioni
idem idem idem cancellazioni
idem idem idem domande che vennero respinte

Qualunque cittadino può prendere cognizione dei detti elenchi e presentare reclamo contro i medesimi.

I reclami potranno essere presentati, sia contro qualsiasi iscrizione, cancellazione, diniego di iscrizione od omissione di cancellazione alla presidenza della Camera di Commercio ed Arti entro l'ultimo di febbraio.

Lista elettorale commerciale.

Sono esposti nel cortile terreno del Palazzo Municipale da oggi a tutto febbraio correnter: Un esemplare dell'elenco delle nuove iscrizioni.

Un esemplare dell'elenco delle nuove cancellazioni.

Un esemplare dell'elenco delle nuove domande che vennero respinte.

Qualunque cittadino può prendere cognizione dei detti elenchi e presentare reclamo contro i medesimi.

I reclami potranno essere presentati, sia contro qualsiasi iscrizione, cancellazione, diniego di iscrizione od omissione di cancellazione alla presidenza della Camera di Commercio ed Arti entro l'ultimo di febbraio.

La Predica al Santo.

La presidenza della Veneranda Arca del Santo ci comunica che per aderire al desiderio espresso da molti cittadini, col gentile consenso di monsignor canonico ALESSI, la presidenza ha stabilito che la Predica quaresimale nella Basilica di S. Antonio cominci alle ore 10 e mezza.

Spedale Civile di Padova.

Movimento degli infermi nel mese di gennaio 1896:

Spedale Cliniche

Esistenti al 1.º di gennaio 1896 N. 424 70

Entrati nel corso di gennaio 1896 » 348 111

Totale N. 772 181

Usciti morti nel mese di gennaio » 278 85

Malati al 31 detto N. 494 96

PRESENZE 1895 1896 in più

Presenze dei Dozzinanti N. 7617 6662 —

Presenze poveri » 9768 11173 1405

Totale N. 17385 17835 1405

Partenza di truppe.

È arrivato l'ordine per la partenza di una compagnia che la Brigata Friuli ha formata e che farà parte del 30. Batt. d'Africa. Partirà oggi alle 16 pomerid. dal quale accompagnata dalla banda e dall'ufficiale due reggimenti.

Dalla stazione il treno partirà per l'Africa alle ore 17.

Soldati per l'Africa.

Coi treni di questa mattina da Verona, Venezia, Udine ed altre città giunsero soldati che devono far parte del distaccoamento mantese a Padova con destinazione per l'Africa, come da cenno già fatto.

Si notavano parecchi ufficiali già in partenza per l'Africa.

I coscritti della classe del '75.

Essi sono destinati a riempire i vuoti lasciati nei nostri reggimenti per le partenze per l'Africa.

Beneficenza.

Con disposizione testamentaria la signora Teresa Boni, testè defunta elargiva al povero israeliti lire 100.

La Commissione israelitica di beneficenza rende omaggio alla memoria della pia signora a nome dei beneficiati.

La rissa di ieri sera.

Una grave rissa è avvenuta ieri sera in via Codalunga nell'osteria detta la *Fioretta* certi Borsato Giuseppe, Pietro e Giovanni contro Francescon Sante e Rossetto Natà Gaetano.

Il Borsato Giuseppe riportò una grave ferita alla testa prodottagli da un colpo di pistola.

Anche il Francescon riportò varie contusioni.

Intervenuta la forza la rissa ebbe termine ed il Borsato fu condotto per la medicazione all'ospedale civile.

I motivi della rissa vanno ricercati in questioni d'interesse.

Tre carrozze ribaltate.

Verso le ore 15 d'ieri, il vetturale pubblico n. 70, trasportava un signore a Livenza.

Giunto in vicinanza del passaggio della ferrovia vide tre carrozze private che si scontrarono e si ribaltarono una in mezzo alla via ed un'altra sul ciglio del fosso che corre lungo lo scivolo.

Il vetturale non fu però in tempo di evitare il cavallo che per quel fatto si addormentò sbandandosi e cadendo nel fosso tra i due vettori dentro la carrozza col viaggiatore il cocchiere.

Fortunatamente però nessuna disgrazia ebbe a registrarsi tanto da una parte che dall'altra. Solo la vettura pubblica ebbe le ruote ed i fanali rotti. È un vero miracolo quindi se oggi la cronaca cittadina non registra disgrazie gravissime.

Tentato furto.

Questa notte verso le ore 1 fuori Porta Giovanni, vicino alla piazza d'Armi, tre individui sconosciuti tentarono d'introdursi nel negozio di pizzicagnolo di proprietà del Tosato Marco procurando con una trivella fori nella porta e rompendo il muro con scalpello per levarla dai cardini.

Il rumore però ha svegliato in tempo il proprietario che riuscì a mettere in fuga i tre ladri, i quali, nella fretta, abbandonarono il posto gli ordigni ed un cappello fuso che naturalmente furono sequestrati dalla ma dei RR. carabinieri.

Principio d'incendio.

Iersera verso le 7, causa la rottura di un tubo del gaz, la fiamma che aveva intaccato la trave minacciava un incendio nel negozio di cartoleria in via S. Egidio di proprietà signor Grappeggia Angelo successore alla signora Elena Cremonese.

Accortosene in tempo il proprietario, principio d'incendio fu subito spento con secchia d'acqua.

Fratelli Rossetto Assortimento stoffe, seta ed articoli per Carnovale di ultima novità. Deposito grandioso costumi mascherati, Domino seta per signora e per uomo da L. 5 in più

Cronaca del Carnevale

Circolo filarmonico artistico.

Uo vero successo ieri sera al ballo in costume, e per il grande concorso (156 signore) e per i costumi eleganti che comparvero dal bell'inizio del ballo. Il cronista in mezzo a tanta profusione di colori, di toilettes, di acconciature di diverse foggie, non sapendo che pesci pigliare, si limita a citarne qualcuna di quelle che hanno colpito maggiormente la sua attenzione.

Notato per la sua eleganza un costume *crisantemo*, ed un costume *impero*. Ambe le signore furono ammiratissime. Noto poi una *Pierette*, una *Bebè* in raso verde mare, una *Lucta*, un costume fantasia in raso giallo, una contadinella, una *Carmen* col suo *Escamillo*, una *margherita*, una *fucsta*, un *fiordaliso*, una *trasteverina*, un costume in rosso e bianco, un costume *Rita*, un *bebè* in nero e nastri bianchi, una reginella piccina, piccina, ed altrettanto graziosa alla quale avrei assegnato un premio speciale, una *dama Veneziana*, e tante e tante altre più o meno in costume da far perdere la tramontana all'uomo più equilibrato di questo mondo.

Notato un bravo di Venezia, un inglese, un *pirotte*.

Alle 1 circa, un giuri formato in men che non si dica, diede mano alla aggiudicazione dei premi che la Presidenza assegnava alle signorine in costume, ritenute le più eleganti e vere.

Incomincia la sfilata, che riesce veramente caratteristica. La giuria dopo maturo esame assegna i seguenti premi:

1. Ritratto eseguito dal prof. Manzoni al costume *Pierette*.

1. Ritratto del prof. Manzoni al costume *Crisantemo*.

1. Statuetta eseguita dal sig. Rizzo al costume *Lucta*.

1. Quadro di genere eseguito dal sig. Basciari al gruppo, *Costumi fantastici*.

1. Ritratto eseguito dal sig. Pospisil al gruppo *Carmen, Escamillo*.

1. Ritratto del sig. Fiorentini al gruppo *Margherita, Fucsta, Fiordaliso*.

Naturalmente dopo l'assegnazione dei premi vi fu un po' di malcontento, del resto inevitabile, perchè si videro dimenticati dei costumi alquanto caratteristici ed eleganti. La *toilette stile Impero* a parere unanime, e quindi anche nostro, non meritava certamente di essere dimenticata e per la sua eleganza che era inappuntabile e pel carattere dello stile fedelmente osservato. Ma si passi oltre, è perdonabilissimo del resto, se in così breve tempo che durò la sfilata, avvennero delle inesattezze non ispirate certo a nessun sentimento che non fissa la giustizia. Le danze proseguirono ordinate ed animate fino a giorno.

Dovremmo dire che dagli Stati Uniti furono servite alle ore 2 la cena. Ma preferiamo far punto fermo per questa volta.

Casino dei Negozianti.

Registriamo col massimo compiacimento l'ottima riuscita della festa di ieri sera. Abbiamo trovato in quelle splendide sale sfarzosamente illuminate una quantità notevolissima di eleganti donne e numerosi cavalieri che hanno ballato con un brio ed una animazione insolita fino a mattina.

Abbiamo notata una brillante quadriglia diretta dall'infaticabile ballerino il signor Negroni.

Numerose le signore, notate freschissime *toilettes* alcune delle quali elegantissime.

Le cene ed il *buffet* frequentatissimi, serviti poi con molto buon gusto e con tutto quel *confortable* che si potesse desiderare, e ciò a merito del signor Antonio Ferretti, il conduttore delle *tre spade* alla trattoria Carlo.

Ed ora a rivederci alla festa di famiglia ed a questo prossima quaresima in cui la Presidenza del Casino darà interessanti riunioni.

Veglione di beneficenza.

Il Comitato per il veglione tenutosi al teatro Verdi nel giovedì grasso, avverte che il premio dello specchio esposto al veglione stesso, venne aggiudicato al N. 345 e che lunedì 17 e martedì 18 dalle ore 4 alle 5 presso la segreteria del teatro potrà essere ritirato.

Trascorso detto termine, esso rimarrà definitivamente a disposizione del Comitato.

Il veglione di questa sera.

Al teatro Verdi fervono i preparativi pel grande veglione mascherato di questa sera. L'esto è già assicurato perchè sappiamo dell'interveneo di numerose mascherate e di sorprese.

La banda cittadina ed una scelta orchestra alterneranno i loro ballabili.

Il teatro sarà trasformato ed illuminato sfarzosamente.

Alle migliori maschere verranno assegnati splendidi gonfaloni in velluto e ricamati in oro, ed ai palchi che faranno maggior gettito verranno dati premi consistenti in bottiglie di « Champagne ».

Le stelle filanti attraverso l'iride, che

ebbero un sì brillante successo nel veglione di giovedì grasso, faranno questa sera la loro seconda apparizione.

Il veglione di questa sera riuscirà brillantissimo e non avrà nulla ad invidiare a quello precedente.

Club di ginnastica e scherma.

L'altrasera la festa di carnevale ebbe come sempre esito brillante.

Persona di nostra conoscenza ci assicurava stamani che le festine che si danno in quel club lasciano sempre vivissimo desiderio che si ripetano al più presto.

Noi ci crediamo, perchè *de visu* abbiamo potuto constatare diverse cose, coefficienti importantissimi per la buona riuscita di una festa. Società distinta, direzione nelle danze sempre inappuntabile, servizio in genere diligentissimo. E che, si vuole di più?

AI SIG. DAL FRATELLO E CARACCIOLLO.

Ho sperimentato con successo indiscutibile L'AMARO S. CRUX a base di China Angelica dalle S. V. preparato, e lo trovai efficace soprattutto nelle forme dispeptiche dipendenti da forti atonie dello stomaco.

Dr. ERNESTO ZARAMELLA

Medico Circondariale

Vendibile presso la Farmacia Francesconi alla « Sirena » Via S. Urbano, e Negozio Lorenzo Lalla Baratta.

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 3

NASCITE. - Maschi N. 0 - Femmine N. 4.
MATRIMONI. - Rasi Pietro di Andrea, professore universitario con Saccardo Giuseppina di Pier Andrea possidente.

Cantele dott. Marco fu Carlo possidente con Gradenigo nobile Maria di Pietro possidente.
DECESSI. - Beda Dal Negro Luigia fu Giacomo anni 73 casalinga vedova.

Ruggero Rita di Giovanni anni 2.
Dalla Venezia Luigi di Luigi anni 1.
Zanella Maria fu Francesco anni 57 domestica nubile.
Friso Giuditta Rosa fu Giuseppe anni 19 casalinga nubile.

Picello Compagnin Angela fu Francesco anni 42 villica coniugata di Codevigo.
Bugin Baldo Valentina anni 26 villica coniugata di Anguillara Veneta.

Bollettino del 4

NASCITE. - Maschi N. 0 - Femmine N. 1.
MATRIMONI. - Perazin Pietro fu Domenico rigattiere con Maestri Clementina fu Mauro rigattiera.

DECESSI. - Colzerini Andreotto Elisabetta fu Giuseppe anni 74 casalinga vedova.
Gasparrinetti Basilio fu Ambrogio anni 64 possidente vedovo.

Rolle Bruno di Giuseppe mesi 3.
Carnacini Castellari Caterina fu Francesco anni 81 casalinga vedova.
Fasolo Ferdinando di Giovanni anni 8.
Frasso Pasquale di Vittorio anni 3 di Padova.

Bollettino del 5

NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 0.
DECESSI. - Dall'Amico Torresson Luigia fu Bortolo anni 80 casalinga coniugata di Padova.

Borsotto G. B. di Luigi anni 16 bracciante celibe di Albignasego

Per finire.

Letta sulla porta di una bottega:
Prossima apertura
BECCH
ERIA

CORRIERE DELL'ARTE

TEATRO VERDI

La serata del maestro Sormani

Fu una vera festa alla quale presero parte il pubblico numerosissimo ed elegante, i professori di orchestra, gli artisti tutti, che vollero fare al distinto ed intelligente maestro SORMANI una sentita dimostrazione di stima.

Lo *scherzo per archi* piacque, e fu veramente trovato elegante nella sua forma, istrumentato con molto brio.

La *Berceuse* fu poi ritenuta una buonissima composizione che rivela il buon gusto ed il sentimento artistico dell'autore.

L'applauso proruppe spontaneo ed unanime.

Fu una dimostrazione generale di ammirazione al bravo Sormani. Gli vennero regalate due superbe corone di alloro, e due elegantissimi oggetti di valore. Il maestro chiamato dal pubblico, dovette alzarsi e ringraziare replicate volte.

Lo stesso successo ottenne la scena drammatica *fra i monti* di cui scrivemmo ieri. Il successo già assicurato per sé stesso, fu raddoppiato a merito della signorina *Daria Farini* che con quell'arte vera che ha saputo dimostrare di possedere, diede una giusta interpretazione alla pietosa scena della morte del bambino. Il pezzo commoventissimo fu vivamente applaudito.

Ed applausi prolungati si ebbero pure tutti gli artisti, la signorina Schubert, intelligente e provetta artista, il Bartolomasi che gode una meritatissima reputazione in arte, l'Acisti, il Barbaui, giovani entrambi in arte ma pur sempre promettenti un lusinghiero avvenire.

E colla serata di ieri le porte del Verdi si sono chiuse per riaprirsi poi... chi sa quando.

Errea

TEATRO GARIBALDI

Al Garibaldi non si dorme, al contrario si provvede giornalmente perchè il pubblico non abbia tempo di annoiarsi.

Il giorno 22 corr. la Compagnia di operette di etta da VINCENZO LUPO aprirà un abbonamento. Non possiamo dire di più, quantunque sarebbe stato nostro desiderio di far noto il personale artistico. Lo sapremo quando la compagnia sarà alla piazza.

Di positivo non possiamo che dire una cosa: che la compagnia Lupo non l'abbiamo mai intesa nominare.

Ne parleremo dunque a suo tempo.

Caffè Birreria Stati Uniti

QUESTA SERA

GRANDE VEGLIONE MASCHERATO

alle ore 9 pomeridiane (21) precise

LA VARIETA

Menelik

accoppiato con una bottiglia

Da *Osago di Como* giunge notizia di un fatto strano e singolare.

Un nugolo di ragazzi, giocando alla battaglia, si divisero in scoiani ed italiani simulando la presa di Makalè, raffigurato questo da un cascinotto di paglia in mezzo al campo scelto per teatro della finta battaglia.

La zuffa finì colla sconfitta di Menelik, che fu dal presunto Barattieri legato ad un palo, e col l'incendio del cascinotto.

Sopravvenne però il padrone del cascinotto e tutto infuriato lo vederlo in fiamme, non potendo raggiungere i combattenti - i quali, vendendolo, eransi dati a gambe - diede un colpo di bottiglia così formidabile al fanciullo legato che fugeva da Menelik, da ucciderlo sul colpo.

ULTIMO CORRIERE

16 Febbraio

Nuove avvisaglie

Le previsioni d'ieri si sono assai presto avverate; vale a dire che non solo le trattative col Negus, condotte in gran parte dal maggiore Salsa, sono abortite, ma fra le due parti belligeranti si sono impegnate nuove avvisaglie.

Meglio così. Benchè nessuno debba desiderare la guerra per la guerra crediamo che, al punto cui sono giunte le cose, il sentimento generale, che predomina, sia quello della necessità imprescindibile, non solo di salvaguardare il prestigio delle armi nazionali, ma di tutelare gli interessi della colonia, la quale ci costa una somma ingente di sacrifici.

Crediamo che a questo duplice scopo le cose si trovino affidate in buone mani.

Ma quel che occorre più che mai, ora che la Nazione è seriamente impegnata, è una grande discrezione nei giudizi, specialmente da parte di quel così detto « quarto potere », che, se in certe occasioni può rendere degli utili servizi, può anche, in certe altre, come lo vediamo alla prova, esser di danno grave agli interessi pubblici, e tradire senza altro il suo mandato.

Esposizione ciclistica

(NOSTRO DISPACCIO PARTIC.)

(ALFIO) *Milano, 16*, ore 12.
Alle ore 11 venne inaugurata l'esposizione ciclistica con l'intervento del prefetto, delle autorità cittadine e moltissimi espositori di biciclette: poche novità. Segue relazione.

OSSERVATORIO ASTRONOMICO

DI PADOVA

Giorno 17 Febbraio 1896
a mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 12 m. 14 s. 15
Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. 26 s. 46
Osservazioni meteorologiche
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare.

15 Febbraio	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 m.	764.3	764.1	766.8
Termometro centigi	+ 2.1	+ 6.3	+ 4.7
Tensione vap. acq.	4.4	4.7	4.0
Umidità relativa	82	66	62
Direzione del vento	NNE	NNE	NNE
Velocità del vento	12	8	19
Stato del cielo	cop.	cop.	cop.

Dalle 9 del 15 alle 9 del 17
Temperatura massima = + 6.6
nella mattina del 17 minima = + 2.3

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

AVVISO

ai grandi Alberghi e Stabilimenti di cura, Bagni
Case di salute, ecc.

La Casa HAASENSTEIN e VOGLER, proprietaria della pubblicità dei più diffusi Giornali dell'Italia e dell'Estero, avverte che all'intuori delle proprie sedi regionali ed appositi suoi incaricati, non cede a nessuno il diritto di trattare pegli affari dei giornali medesimi. Essa è l'unica che possa realmente accordare varie e concrete facilitazioni ed assicurare una ben nutrita *reclame* nella stampa più accreditata e più diffusa. Consiglia ai signori Direttori e Proprietari di diffidare delle offerte che vengono fatte da chi non avendo propri Giornali d'appalto, non sono in grado di praticare condizioni vantaggiose, nè offrire buoni periodici. — Scrivere alla Ditta HAASENSTEIN e VOGLER, PADOVA, Via Spirito Santo, 982.

D'AFFITTARSI per il 7 aprile 1896

I.
II.° Piano della Casa in Via Leonardo, Civico N. 1384.

II.
Casa con corte in Via Pensio, Clivico N. 1545.

III.
Piccolo locale terreno in Corte Ballotte N. 3259 ad uso stalla o magazzino. Gli aspiranti si rivolgano all'Amministrazione della Casa di Ricovero nelle ore di ufficio. 1548

RICCO ASSORTIMENTO

DI
CARTA DA LETTERE
in scatola elegante
e di finissima qualità
PREZZI DI CONVENIENZA

E ancora disponibile piccola quantità delle
Scatoline speciali
a 75 Centesimi di 100 pezzi
alla Libreria e Cartoleria P. MINOTTI
PADOVA Piazza Unità d'Italia PADOVA

Specialità Cravatte per tutto

FABBRICA CRAVATTE

DI
Mortari Cirto e C.
PADOVA
PIAZZA CAPITANIATO 253 a

ASSORTIMENTO
costumi per maschere

ad articoli inerenti
Si confeziona qualunque formato su modelli
Concorrenza a qualunque Fabbrica
LABORATORIO

Modisteria e Sartoria

fornito di lavoranti milanesi

Specialità Cravatte per Ballo e Nozze

Trattoria LEON BIANCO

(Dietro al Caffè Pedrocchi) 1377
Scelta cucina - Vini nostrani dei migliori fondi Padovani e Veronesi - Prezzi modicissimi - Servizio inappuntabile. 1502
Facilitazioni ai sig. Studenti

BIERA della rinomata Fabbrica Dreher

Malattie della pelle E VENEREE

Il Dott. D. FABRIS
Direttore del R. Dispensario Celtico
di consultazioni private
tutti i giorni
dalle 8 1/2 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15
in VIA ZATTERE 1234 1356

OSTETRICA

MALATTIE DELLE DONNE
Dott. Salvatore Levi
specialista
Via S. Matteo N. 1209P. II.

CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni
fertili dalle 2 alle 4 pom. - Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.
CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni
fertili dalle 10 alle 12.

Se avete un Negozio da cedere, Casa, Appartamenti o Camere d'affittare od oggetti da vendere, ricordatevi che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi economici del COMUNE GIORNALE DI PADOVA.

L'AGENZIA della Società di Navigazione a Vapore del Lloyd Austriaco

avverte che a tutta la seconda metà di Febbraio imbarcherà merci da Venezia per MASSAUA con trasbordo a Trieste sul proprio Piroseaco, che partirà da colà direttamente nella seconda metà di Febbraio per MASSAUA. 1540

Orari Ferroviari

a datare dal 1. Gennaio

Rete Adriatica

PARTENZE da PADOVA per VENEZIA
d. 3.55 - d. 4.38 - m. 6. - o. 8.9 - o. 9.30
d. 13.21 - a. 13.38 - m. 15.45 - d. 17.59 - d. 19.52 - a. 21.38.

ARRIVI a PADOVA da VENEZIA
a. 0.18 - o. 5.25 - o. 7.30 - d. 9.29 - a. 10.51 - o. 13.45 - d. 14.49 - d. 15.14 - m. 17.45 - m. 19.23 - d. 23.31.

PARTENZE da PADOVA per MILANO
a. 0.23 - o. 7.40 - d. 9.34 - o. 14. - o. 14.54 - m. 35.

ARRIVI a PADOVA da MILANO
d. 3.50 - o. 7.58 - m. 10.46 - a. 13.30 d. 17.56 - o. 19.42.

PARTENZE da PADOVA per BOLOGNA
o. 5.35 - m. 8.5 - a. 10.59 - d. 15.17 - m. 18.6 - m. 20.6 - d. 23.35.

ARRIVI a PADOVA da BOLOGNA
d. 4.34 - m. 7.29 - o. 9.24 - d. 13.16 - m. 15.16 - m. 19.33 - a. 21.36.

Società Veneta

PARTENZE da PADOVA per BASSANO
o. 4.41 - m. 8.3 - m. 14.36 - o. 18.28

ARRIVI a PADOVA da BASSANO
m. 7.4 - m. 10.14 - m. 17.2 - o. 20.53

PARTENZE da PADOVA p. MONTEBELLUNA
o. 5.10 - m. 11.10 - m. 18.29

ARRIVI a PADOVA da MONTEBELLUNA
m. 9. - o. 18.1 - m. 22.20

PARTENZE da PADOVA per VENEZIA
6. - - 7.8 - 10.34 - 15. - - 17.8

ARRIVI a PADOVA da VENEZIA
9. - - 11.8 - 14.34 - 19. - -

PARTENZE da PADOVA per BAGNOLI
8.20 - 13.30 - 17.10

ARRIVI a PADOVA da BAGNOLI
8.10 - 11.50 - 17. - -

1 FEBBRAIO 1896

Padova, 16 Febbraio 1896.

Roma 15

Rendita contanti 91.57
Rendita per fine 91.57
Banca Cenera e 50. -
Credito mobiliare 1200. -
Azioni Aequa Pia 1200. -
Azioni Immobiliare 33. -
Parigi a 3 mesi 184.80
Parigi a 3 mesi 184.80

Milano 15

Rendita it. contanti 91.47
Rendita it. fine 91.55
Azioni Mediterranee 489. -
Lanificio Rossi 1488. -
Cotonificio Cantoni 480. -
Navigazione generale 310. -
Raffineria Zuccheri 196. -
Sovvenzioni 23. -
Società Veneta 32. -
Obbligaz. i merid. 302.50
nuovo 3 0/0 284. -
Francia a vista 109.35
Londra a 3 mesi 27.48
Berlino a vista 184.80

Parigi 15

Rendita fr. 3 0/0 102.95
Idem 3 0/0 perp. 106.55
Idem 4 1/2 0/0 84.05
Idem ital 5 0/0 84.05
Cambio s. Londra 23.22
Consolidati Inglesi 118.50
Obbligazioni lomb. 359.75
Cambio Italia 41.12
Rendita tarca 22.15
Banca di Parigi 811. -
Tunisino nuovo 500.50
Egiziano 6 0/0 108.18
Rendita ungherese 61.69
Rendita spagnuola 61.69
Banca Ottomana 606.87
Credito Fondiario 478. -
Azioni Suez 3292. -
Azioni Panama 116.87
Ferrovia meridionali 567. -
Prestito russo 92.05
Prestito portoghese 35.98

Venezia 15

Rendita italiana 91.50
Azioni Banca Veneta 199. -
Soc. Ven. L. 107. -
Cot. Venet. 289. -
Obblig. prest. venez. 24.50

Firenze 15

Rendita italiana 91.57
Cambio Londra 27.47
Francis 109.35
Azioni F. M. 648.75
Mobil. - -

Torino 15

Rendita contanti 91.32
Rendita fine 91.48
Azioni Ferr. Medit. 490. -
F. Mor. 649. -
Credito Mobilare 753. -
Nazionale 489. -
Banca di Torino 489. -

Berlino 15

Mobiliare 240.75
Austriaco 43.70
Lombardo 84.20
Rendita italiana 84.20
Londra 15
Inghese 108 1/2
Italiano 83.12
Cambio Franc. a 109.60
Germania 135.20

Estrazioni del R. Lotto

15 Feb

COLL'ACQUA

CHININA-MIGONE

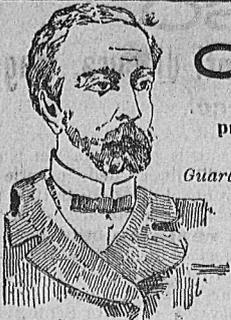
profumata e inodora
preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa i CAPELLI e la BARBA
mantenendo la testa fresca e pulita

Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei preparatori

A. MIGONE & C.
MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

Si vende da tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 la fiala, bottiglia grande L. 8,50. — Per le spedizioni in pacco postale Centesimi 80 in più

A Padova dal sig. L. PAVEGGIO Chincagliere — LORENZO DALLA BARATTA Negoziante
— Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere Piazza Cavomy, Via Turchia e Piazza Frutti — G. B. MOZZO

PRIMA DELLA CURA   DOPO LA CURA

Malattie segrete

Capsule Santal Salolé Emery

Il più potente antibenorragico finora conosciuto, guarigione sicura in pochi giorni
Guardarsi bene dalle molte artificiose imitazioni. 1177

Deposito Generale
S. NEGRI & C. - VENEZIA
Vendita in tutte le Farmacie



VAGNER & C.

Dortmund (Germania)

SPECIALITÀ

per Acciaierie, Laminatoi, Officine Metallurgiche.
Pressé per traverse per movimento a vapore o idraulico di nuovissima costruzione.
Cesoie e Punzonatrici per movimento a vapore o idraulico.
Grue idrauliche, Elevatori, Presse, Accumulatori, Presse compensatrici d'ogni genere.
Fresatrici per rotaie, rotaie, curve, supporti, perni di congiunzione.
Torni per cilindri, Seghe temperate a freddo e caldo. — Torni per assi e ruote, ecc.

AVVISO IMPORTANTISSIMO

L'Agenzia di Pubblicità Haasenstain e Vogler

Padova, Firenze, Milano, Napoli, Roma, Torino, ecc.

avverte i signori Negozianti, Industriali, Fabbricanti, Esportatori, Importatori, ecc. che possono abbisognare della pubblicità nelle

INDIE OLANDESI

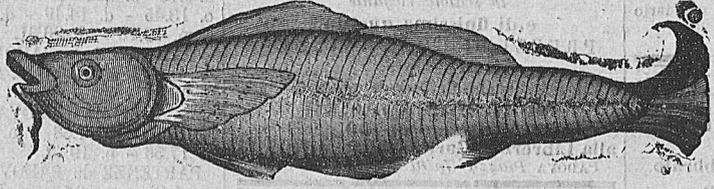
per annodarvi delle relazioni ed introdurvi i loro prodotti, oppure procurarsi da prima mano quelli delle suddette Colonie che essa riceve gli annunci per tutti i giornali delle Indie Olandesi, fra i quali gli **Organi Malesi** sono i più diffusi e più accreditati.

Prezzo d'inserzione vantaggioso secondo l'importanza delle commissioni

Annunci in tutti i giornali del mondo

Preventivi gratis dietro richiesta

QUARANTA ANNI DI SUCCESSO



L'OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO

del Chimico Farmacista

J. Serravallo di Trieste

preparato a freddo con fegati freschi e scelti in Terranuova d'America

ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte ad altri OLII ed EMULSIONI. — Questo ottimo ricostituente INDISPENSABILE AI BAMBINI (e agli ADULTI DEBILI), si trova genuino dal seguente depositario

in **PADOVA** alla Farmacia **LUIGI CORNELIO**

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni 1899




PER IMPARARE A PARLARE
— L'INGLESE —
— L'FRANCESE —
— IL TEDESCO —
ANCHE SENZA MAESTRO
NEL BREVE TEMPO DI
3 MESI

provate l'unico metodo accelerato del prof. A. de R. Lysle di Londra. Il gran valore pratico di questa opera ha ormai assicurato il suo successo e numerosi certificati dei primi professori di lingue e di privati lo attestano giornalmente.

L'opera sarà apprezzata da tutti coloro che desiderano d'imparare l'inglese, il francese e il tedesco senza essere obbligati a studiare la grammatica per uno o due anni. Finora non vi sono in Italia altri libri del genere del Lysle; e qui, dove lo studio delle lingue moderne è abbastanza sviluppato, troverà certo molto favore tutto ciò che facilita la conoscenza delle lingue. Vi sono, è vero, molte grammatiche (e ve n'ha fra di esse delle eccellenti) colle quali lo studente può imparare ogni cosa: ma in quanto al **parlare** è cosa ben diversa.

Il nuovo metodo, senza dilungarsi colle solite regole grammaticali, insegna la costruzione in un modo più pratico e facile, eliminando innanzi tutto il noioso studio della grammatica. Nella stessa guisa che un fanciullo impara a parlare senza andare a scuola, può una persona intelligente imparare a parlare una lingua avanti di studiarla teoricamente.

Ciascuno, per poco che metta in disparte i vecchi pregiudizi, può persuadersene non ovi una scorsa e subito vedrà che veramente, procedendo in quello studio, entro pochi mesi sarà il grado di comprendere le lingue inglese, francese e tedesca e di esprimersi in esse.

Essendo frequente il caso che taluno incominci da sé a studiare una nuova lingua, anche senza maestro e formando ciò una grande difficoltà per la pronuncia, l'autore ha creduto di colmare tale lacuna mettendovi la pronuncia in italiano. Per lo studio di perfezionamento, quest'opera è della più grande utilità perchè contiene tutte le voci e frasi proprie di ogni lingua, informazioni in pratica utilissime e un elenco perfetto di tutte le coniugazioni dei verbi che non si trova in altri libri congeneri.

Spedizione contro vaglia o assegno da Carlo Bode, Roma, via del Corso, 307, piano primo.
Metodo inglese, francese lire 4 ognuno; tedesco lire 4,50. Aggiungere per spese postali 30 cent. per volume.

FABBRICA SAPONI

MEDLEY E SONS

EXPORT SOAP MANUFACTURES
Palm oil bleachers and refiners

(Established in Liverpool in 1841)

Makers of soap specially adapted for each Market

VINI NOSTRANI all'ingrosso

Magazzini fuori Porta Codalunga, Via Gazometro (ex Cantina CANELLA)

Impossibile concorrenza nei Vini da pasto al litro Cent. 25

Non meno di 25 litri — Domandare campioni — Servizio gratuito a domicilio — Fiaschi vuoti a Cent. 8

Prezzi limitatissimi nelle qualità superiori

Marsala fino al litro Centesimi 80

GRANDE DEPOSITO

Fichi di Brindisi e Carubbe di Puglia

Sconto ai Rivenditori grossisti

Le ordinazioni, oltreché ai depositi, si ricevono anche in Città
Via S. Gaetano 3440 1508

PADOVA — Luigi Salmazo — PADOVA

Gli Avvisi economici costano pochissimo e sono efficacissimi.

Cent. 3. la parola

La grande scoperta del secolo
Iperbotina Malesci
Rigiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute
Stabilimento Chimico MALESCHI, Firenze. — Invio gratis dell'opuscolo illustrato. — Successo mondiale. Si vende in tutte le Farmacie.

SOCIETÀ AD AZIONI

per la fabbricazione di Macchine e smeriglio

BOGKENHEIN presso Francoforte sul Meno

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.
MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO I. qualità per affilare a umido e a secco.
SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thyra in tutte le gradazioni.
MACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per pulire ghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.
TELA e CARTA smeriglio di I. qualità, Carte vetro e di Pietra focaia.
METALLO bianco I. qualità di qualunque lega.

AVVISO INTERESSANTE

GABINETTO MEDICO MAGNETICO

L. Sennambula ANNA D'AMICO dà consulti per qualunque malattia e domande d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, i principali sintomi del male che soffrono — se per domande d'affari, dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno Lire Cinque in lettera raccomandata o cartolina - vaglia al professore PIETRO D'AMICO Via Roma, piano secondo, BOLOGNA. 667



FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano, Via Broletto, 35

È il solo che ne possiedono il vero e genuino processo

Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali Esposizioni nazionali ed internazionali

Amaro, Tonic, Corroborante, Digestivo — Raccomandato da celebrità mediche

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA & C. — Concessionari per l'Anonima del Sud C. F. LOFFER, Genova

Guardarsi dalle contraffazioni

Padova 1896, Prem. Tip. E. Sacchetto